

Siracusa. Filo elettrico e bombole del gas: aspirante suicida salvato dai carabinieri

Un innesco artigianale, cavi elettrici collegati a bombole del gas. Aveva pensato di farla finita in questo modo un 42enne siracusano.

Si era introdotto nel primo pomeriggio nella villetta della madre, a Fontane Bianche. Era entrato rompendo il vetro di una finestra. Rumori che hanno creato allarme e indotto a segnalare ai carabinieri che qualcosa non andava. I militari, arrivati in pochi minuti, hanno subito realizzato cosa stesse accadendo. Tranquillizzato l'uomo, lo hanno condotto all'esterno. Per sicurezza allertati anche i vigili del fuoco che hanno verificato come non vi fosse alcun rischio di esplosione con quel tipo di innesco.

Siracusa. Presunte tangenti e appalti non regolari: si muove la commissione interna del Comune

L'assessore alla Legalità e alla Trasparenza del Comune di Siracusa, Giovanni Sallicano, dopo le parole dell'imprenditore Abruzzo titolare della Stes che ieri ha parlato di presunte tangenti a dirigenti e funzionari comunali, ha deciso di

aprire un'inchiesta interna. Già affidata al responsabile della prevenzione della corruzione recentemente nominato da palazzo Vermexio. Le accuse vengono però definite "assai vaghe" e riguardano anche presunte illegittimità di un bando di gara.

Erano stati il deputato nazionale Pippo Zappulla e la consigliera comunale Simona Princiotta a denunciare in conferenza stampa le presunte anomalie su cui ora anche la commissione interna del Comune potrà pronunciarsi.

foto: assessore Sallicano alla sinistra del sindaco Garozzo

Siracusa. I sospetti sull'appalto da 2,8 milioni e quella commissione interna "farlocca" per la Princiotta

L'appalto contestato, questa volta, è quello relativo alle manutenzioni stradali. Ma contiene diversi capitoli tra cui le rotatorie, l'illuminazione e diversi altri. Valore 2,8 milioni di euro in 4 anni. La consigliera comunale Simona Princiotta è chiara nell'accusa. "Il bando poneva come requisito preliminare nel disciplinare di gara il presupposto che non si sarebbero aperte le buste con le offerte economiche se la proposta tecnica, valutata prima, non avesse totalizzato un punteggio minimo di 40 punti", racconta. "Eppure l'unica ditta partecipante, come si legge nel verbale di gara del 6 marzo 2015, ha avuto attribuiti 23 punti. La gara quindi doveva essere annullata d'ufficio. Invece – attacca la Princiotta – si è proceduto comunque all'assegnazione".

Non è l'unico passaggio su cui la "grande accusatrice" chiede sia fatta luce in questa vicenda, tra soliti e nuovi sospetti per le assunzioni e le sedi che sarebbero state assegnate alla ditta in questione (Siram, ndr).

Venerdì mattina il sindaco, Giancarlo Garozzo, fornirà la sua lettura dei fatti. Intanto l'assessore Sallicano ha annunciato una commissione interna. Anche su questo punto è pronta a scattare la polemica. "Non lo sa l'assessore che le commissioni di indagine sono di competenza del Consiglio comunale e che la presidenza tocca ad un esponente della minoranza? Come fa a nominare lui una commissione interna?", si interroga Simona Princiotta. "Non prendano in giro i siracusani", tuona.

Siracusa. Venditori di zeppole, nuove regole: strutture rettangolari bianche per tutti

Si mette ordine nel settore dei venditori di zeppole che, con l'approssimarsi della ricorrenza di San Martino, crescono di numero. Il settore Attività produttive, retto dall'assessore Gianluca Scrofani, ha infatti previsto delle nuove regole alle quali i commercianti dovranno uniformarsi e che riguardano soprattutto i chioschi per la preparazione e la vendita del prodotto.

In particolare, è stato previsto che le strutture siano della stessa tipologia, rettangolari di colore bianco e realizzati con ferro scatolare o tubolare e con vetri antisfondamento; la copertura deve essere realizzata con pannelli in plexiglas

trasparente. La vendita deve avvenire nel lato corto del chiosco, quindi non nella stessa zona in cui si preparano le zepole.

“L’obiettivo – afferma l’assessore Scrofani – è di uniformare le strutture così da essere meno impattanti e da rispettare il decoro urbano. Non intendiamo in alcun modo creare disagi ai commercianti e già da domani gli uffici saranno in grado di fornire tutti i documenti e le indicazioni necessari. Chi ha già svolto l’attività lo scorso anno deve solo presentare una comunicazione e adeguare la struttura in suo possesso. A maggiore garanzia di tutti, le richieste saranno valutate da un’apposita conferenza dei servizi”.

Siracusa. Bagni chiusi al Corbino, studenti in piazza. "Così dall'inizio dell'anno"

Mobilizzazione degli studenti del Liceo Corbino. Questa mattina hanno scioperato per segnalare la difficile situazione che si è venuta a creare per via della chiusura di molti bagni dell’istituto. “La maggior parte di questi è chiusa dall’inizio dell’anno per la mancanza del personale addetto alle pulizie, mancanza dovuta ad un errore di contratto e dalla carenza di fondi stanziati dal ministero”, spiegano dalla Rete degli Studenti Medi.

Non sarebbero più di tre i servizi igienici utilizzabili a fronte di poco meno di un migliaio di studenti.

Siracusa. Chiude la Comes, 156 posti di lavoro persi: scatta la mobilità

Termina con l'unica prospettiva della mobilità la vertenza legata al destino di 156 lavoratori della Comes, l'azienda che, nella zona industriale, ha prestato servizio per conto di Lukoil. Un verbale, siglato ieri, parla chiaro. Da una parte i sindacati di categoria, Fim, Fiom e Uilm con i segretari Roberto Getulio, Sebastiano Catinella e Marco Faranda; dall'altra i rappresentanti dell'impresa, nella sede di Confindustria Siracusa. Un "braccio di ferro" durato mesi e concluso ieri con la conferma, da parte dell'azienda, di cessare la propria attività, con il conseguente esubero del personale utilizzato. Secondo il verbale sottoscritto al termine della riunione di ieri, la "società ha confermato la propria volontà di cessare ogni attività produttiva. Indifferibile il provvedimento di riduzione delle 156 unità strutturalmente esuberanti". In termini tecnici si chiamano "unità". Nel concreto sono 156 lavoratori, con altrettante famiglie. Scattano adesso le comunicazioni dovute al centro per l'impiego. Già chiaro, comunque, il venire meno "delle condizioni legittimanti all'accesso alla cassa integrazione straordinaria con causale solidarietà".

Siracusa. Affidati i lavori per sistemare il Comando

della Polizia Municipale

Affidati i lavori per rimettere a norma l'edificio che ospita il comando dei Vigili Urbani di Siracusa. La sede di via del Porto Grande, ricorderete, venne "bocciata" al termine di un controllo Spresal dello scorso febbraio che riscontrò diverse inosservanze della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Messi a verbale tutti gli interventi di manutenzione straordinaria da mettere in campo.

Al termine della procedura negoziata, lavori affidati alla ditta Edilgecos S.r.l. di Adrano (CT) che ha offerto un ribasso percentuale del 21,7963%.

L'immobile è di proprietà del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, tramite la Capitaneria di Porto, ed è stato concesso in uso al Comune che ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'importo complessivo del progetto è di 296.287 euro. Intanto si interviene per poco meno di 200.000 euro.

Siracusa. "Reti e materassi nella scuola di via dei Mergulensi, che succede?"

Un episodio, che risalirebbe a lunedì mattina. Chiedono chiarimenti in proposito il deputato regionale Vincenzo Vinciullo e i consiglieri comunali Salvo Castagnino, Fabio Alota e Salvo Sorbello. La vicenda riguarderebbe il plesso scolastico di via dei Mergulensi. "Lunedì, dalle 11,50- raccontano gli esponenti politici- una possente gru ha introdotto nella scuola (ultimo piano), dalla finestra

all'angolo con via dei Montalto, reti e materassi". Vinciullo, Castagnino, Alota e Sorbello ricordano che "l'attività scolastica è incompatibile con qualsiasi altra attività e in contrasto con l'attività ricettiva-alberghiera.

Queste masserizie, reti metalliche e materassi, introdotte lunedì in una scuola, a che servono?". Questa la domanda che pongono all'amministrazione comunale, premettendo di aver verificato l'assenza di autorizzazioni da parte dell'Asp per un eventuale "uso promiscuo" .

Siracusa. Sostegno per l'inclusione attiva contro la povertà: venerdì incontro al Vermexio

Proseguono a Siracusa le iniziative sul programma Sia (Sostegno per l'inclusione attiva) rivolto alle famiglie povere e finanziato con i fondi Pon. Su iniziativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la collaborazione dell'Associazione nazionale comuni d'Italia (Anci), si terrà venerdì prossimo alle 9.30, nel salone "Paolo Borsellino" di palazzo Vermexio, un incontro di formazione e informazione rivolto ai soggetti istituzionali che partecipano al programma, a cominciare dai distretti socio-sanitari (D46, D47, D48 e D49) della provincia. Ne dà notizia l'assessore alle Politiche sociali, Giovanni Sallicano, che presiede il distretto D48 su delega del sindaco, Giancarlo Garozzo.

L'incontro servirà a preparare alla realizzazione del Sia, che vincola la concessione dei contributi economici all'adesione a progetti personalizzati di attività sociale e lavorativa.

Siracusa. Giornalisti vs Politici, l'intervento del segretario provinciale di Assostampa

Riportiamo di seguito, dopo le recenti polemiche, l'intervento del segretario provinciale di Assostampa, Damiano Chiaramonte.

“Ci sono politici – o presunti tali – che raggiungono livelli così elevati di arroganza da permettersi la contraddizione di considerarsi vittime di censura urlandolo teatralmente davanti ai microfoni e alle telecamere degli stessi organi di stampa macchiati di tale infamia. È il caso della consigliera comunale del Pd, Simona Princiotta, protagonista della paradossale caduta di stile consumata nel corso della conferenza stampa tenuta ieri mattina insieme al vistosamente imbarazzato deputato nazionale e compagno di partito, Pippo Zappulla.

Si tratta dell'ennesimo attacco della Princiotta nei confronti dei giornalisti, alcuni dei quali hanno già subito dalla presunta politica la gogna mediatica sui canali social. Questa volta la consigliera comunale ha usato parole pesanti e allusioni volgari nei confronti di un paio di colleghi accusati di essere “gli addetti stampa del sindaco Garozzo camuffati da giornalisti imparziali che pur di portare un piatto di pasta a casa sciorirano benevolenza nei confronti del primo cittadino in cambio di qualche inserzione pubblicitaria”.

Potremmo garbatamente rispondere che gli organi di stampa in questione rappresentano i due gruppi editoriali più importanti ed economicamente saldi del nostro territorio e che potrebbero

certamente fare a meno delle misere “prebende” pubblicitarie del povero Comune di Siracusa. Ma non basta.

È la solita solfa. Simona Princiotta si è teatralmente inserita nel lungo elenco dei colleghi politici più anziani e navigati che inneggiano alla libertà di stampa e alla difesa dei giornalisti quando questi sono considerati amici, salvo poi urlare alla scandalosa censura o imparzialità quando gli stessi scrivono parole non allineate.

Sono sempre più rari invece i politici intellettualmente e culturalmente in grado di discernere tra politica e giornalismo, capaci di non trascinare i professionisti dell'informazione nelle più o meno nobili battaglie di potere, rispettosi della diversità dei ruoli. E certamente, la presunta politica in questione non appartiene a questa elite.

Princiotta & C. dovrebbero ricordarsi che il giornalista si limita a raccontare i fatti, con una verità che non potrà mai essere assoluta, seguendo linee editoriali e di condotta che si uniformano ai principi sacrosanti della deontologia e della libertà di stampa. Quella stessa libertà che ha permesso ieri mattina a Simona Princiotta di insultare dei colleghi e accusare di censura i giornali online che stavano assicurando la diretta streaming della sua conferenza stampa”.